

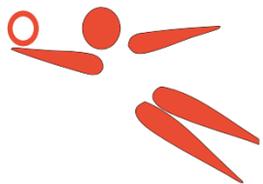


SPORT - TELLING

**Raccontami una storia
di Sport**



Indice



- Introduzione
- Competenze allenate
- Modulo 1 – Inclusione e valorizzazione delle differenze come strada per il successo
- Modulo 2 – Resilienza ed innovazione: un salto oltre le difficoltà
- Modulo 3 – Team cross funzionali per il raggiungimento di obiettivi comuni
- Modulo 4 – Leadership: una guida per superare insieme la linea di scrimmage
- Modulo 5 – Motivazione ed autostima del singolo come advantage per l'azienda
- Modulo 6 – Valorizzazione del talento: il talento per il sacrificio e l'impegno contro l'idea del talento soprannaturale
- Profilo del trainer
- Contatti

Introduzione

Lo STORYTELLING viene utilizzato come strumento per diffondere una cultura d'impresa e manageriale di alto livello, attingendo alle storie dei protagonisti e agli eventi che hanno caratterizzato il mondo dello SPORT.

Nello sport ritroviamo dinamiche simmetriche alla vita aziendale, le quali ripropongono tematiche fondamentali per la crescita del singolo e dell'organizzazione.

I TRAINING si propongono quindi di coinvolgere praticamente ed emotivamente i partecipanti, e fornire loro strumenti utili a saper gestire i team e le relazioni in azienda, a scoprire i propri limiti e a come superarli ponendosi nuovi obiettivi, a saper gestire problematiche e comunicare e condividere le soluzioni.

I moduli formativi potranno svolgersi da remoto o dal vivo. La durata del singolo modulo è di 2 ore per gruppi di massimo 20 partecipanti.



Competenze allenate



Valorizzare le differenze per una migliore performance aziendale



Leadership inclusiva



Resilienza: capacità di adattamento e superamento delle situazioni di crisi



Allenare l'autostima per sviluppare le proprie potenzialità



Team Working: Massimizzare le capacità del singolo e di metterle a disposizione del gruppo

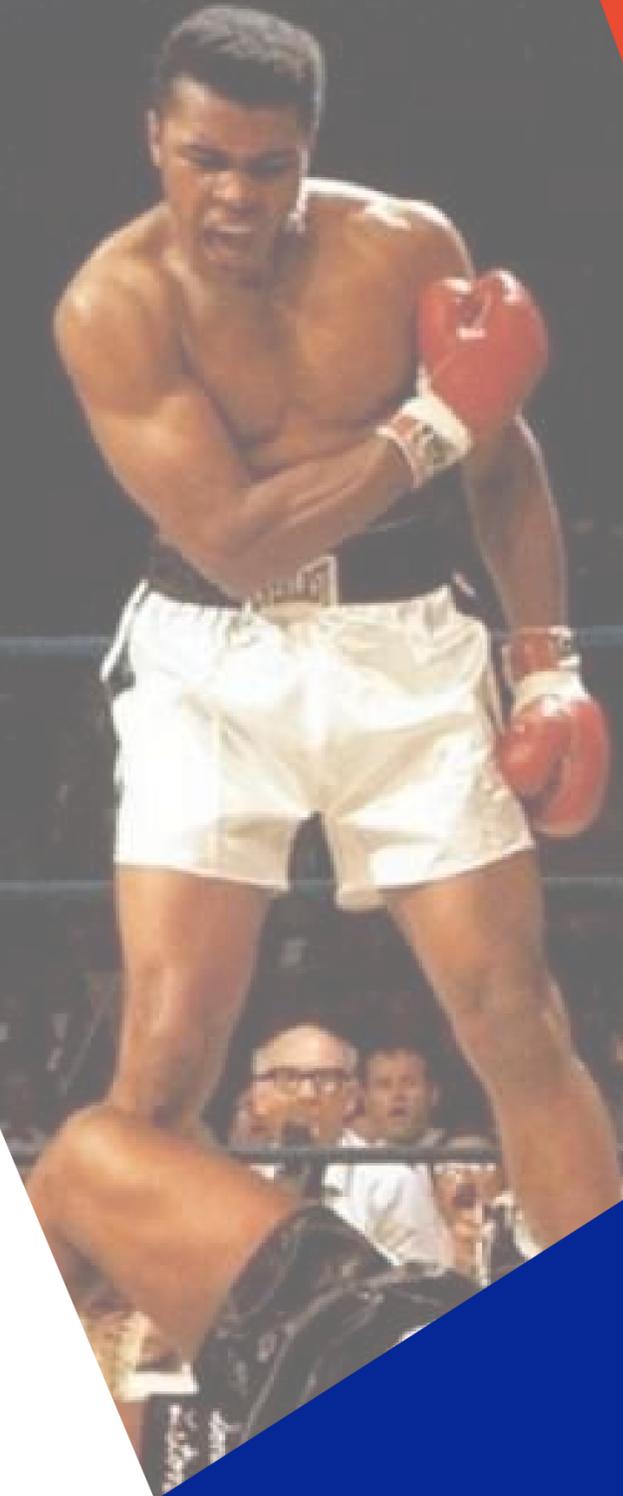


Allenare e valorizzare le doti individuali

MODULO 1

Inclusione e valorizzazione delle differenze come strada per il successo

Gli esempi di superamento delle disparità tratte dalla storia dello sport, dato il forte valore metaforico che lo sport incarna rispetto alla vita ed alla struttura di un'attività aziendale, permettono di sviluppare le competenze ed il giusto know-how per abituare le componenti aziendali a confrontarsi, nelle dinamiche del lavoro quotidiano, con le varie coniugazioni della diversità in modo produttivo e trasformandole in un valore aggiunto a beneficio dell'intera realtà aziendale.



Programma



Diversità come peculiarità



Significato di inclusione in un'articolazione comunitaria



Razzismo e diversità di genere

Esempi



ONDINA VALLA/ KIMIA ALIZADEH ZANOUI (Lo sport e la condizione femminile attraverso le storie della prima medaglia d'oro italiana e della prima medaglia iraniana nella storia dei giochi olimpici)



CASSIUS CLAY (Lo sport come strumento contro la discriminazione razziale)

MODULO 2

Resilienza ed innovazione: un *salto* oltre le difficoltà

Si svilupperà la capacità di lavorare sui cambiamenti, diventando attori –quindi agenti attivi – nelle situazioni di cambiamento, di transizione, di difficoltà o semplicemente di perseguimento di nuovi e crescenti obiettivi; di lavorare sulla consapevolezza dei propri limiti e su come vincerli; di resistere di fronte a momenti di particolare stress.



Programma



Imprevisto come dimensione di crescita



Resilienza e adattamento



Porsi un obiettivo e superare i propri limiti

Esempi



DICK FOSBURY, medaglia d'oro in atletica nel salto in alto alle olimpiadi di Città del Messico del 1968



La **NAZIONALE OLANDESE** di calcio degli anni '70

MODULO 3

Team cross funzionali per il raggiungimento di obiettivi comuni

In ambito professionale, aziendale, come in quello sportivo i grandi risultati sono il frutto di un lavoro collettivo e non a caso che, si presti sempre più attenzione al cosiddetto “team building”, alla creazione cioè di una squadra vincente, in grado di tirare fuori il meglio dai componenti della propria squadra di lavoro. Come soleva ripetere Henry Ford: “Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo”.

L’obiettivo del modulo è sviluppare la tendenza a focalizzare obiettivi chiari, a creare una struttura guidata dai risultati, a valorizzare le singole competenze, a favorire l’impegno e la coesione del gruppo, lavorare con uno spirito “sportivo” per cui più coinvolgente.



Programma



Le caratteristiche del singolo come forza per il team



Motivazioni e sfide che portano a obiettivi comuni



Costruire e gestire un team

Esempi



La **NAZIONALE DI CALCIO ITALIANA** degli anni '30 vincitrice dei campionati del mondo del '34 in Italia e del '38 in Francia, nonché delle olimpiadi di Berlino del '36 allenata da Vittorio Pozzo



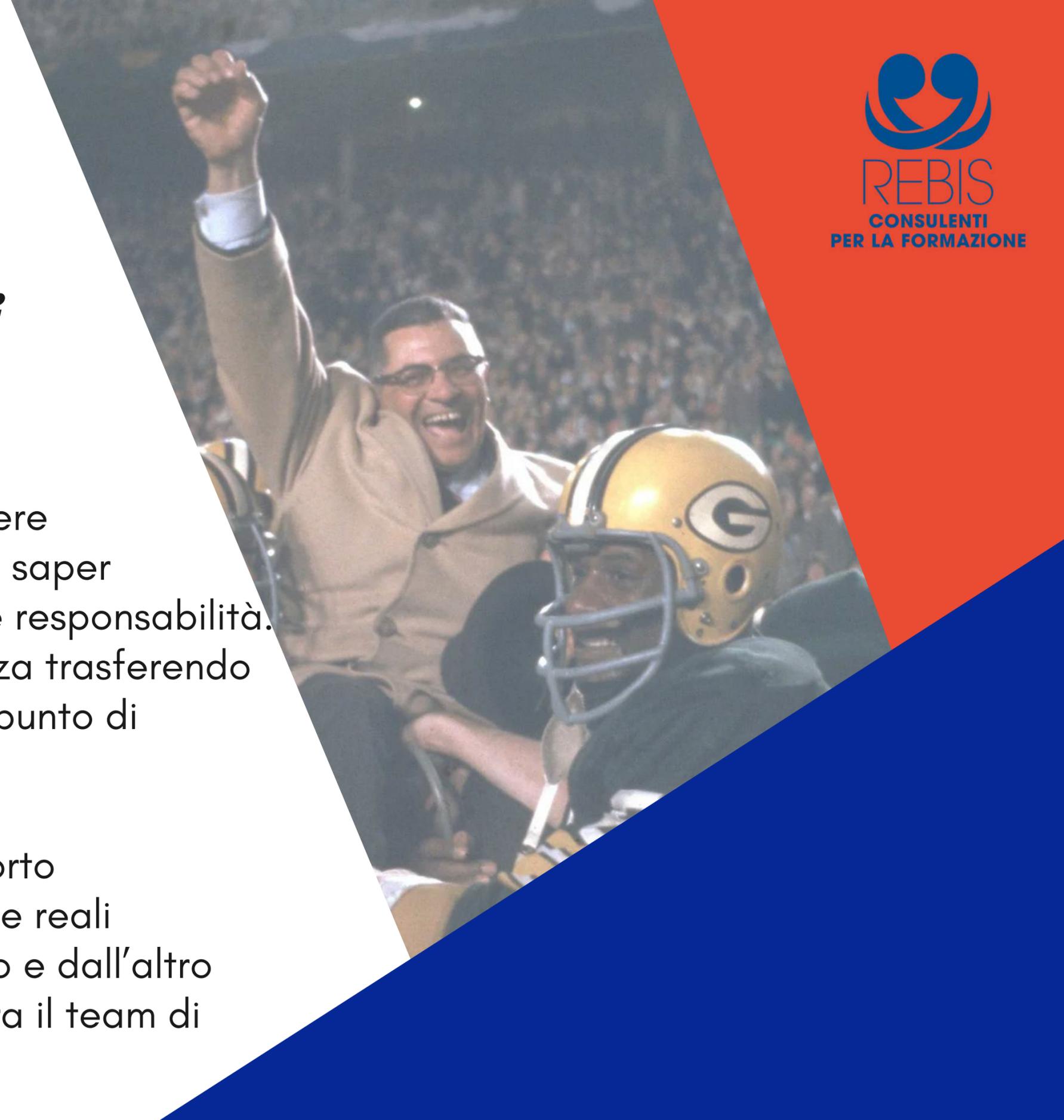
La **NAZIONALE DI CALCIO ARGENTINA** vincitrice del campionato del mondo del 1986 in Messico, guidata da Diego Armando Maradona

MODULO 4

Leadership: una guida per superare insieme la *linea di scrimmage*

In azienda come nello sport il leader deve possedere determinate caratteristiche: deve essere inclusivo, saper ascoltare, essere coerente ed assumersi le proprie responsabilità. E' importante che sappia comunicare con chiarezza trasferendo agli altri valori e concetti che portino a essere un punto di riferimento per il team.

Il modulo si pone l'obiettivo di diffondere un rapporto corretto con l'idea della leadership, individuando le reali caratteristiche che designano un leader da un lato e dall'altro istituendo un rapporto equilibrato e "produttivo" tra il team di lavoro ed i leaders.



Programma



Definizione di leadership



Responsabilità del leader e comunicazione efficace



Il rapporto tra il leader e il suo team

Esempi



TOMMIE SMITH, JOHN CARLOS E PETER NORMAN, i tre medagliati dei 200 mt. in atletica alle olimpiadi di Città del Messico 1968



VINCE LOMBARDI, uno dei più importanti allenatori della storia del football americano

MODULO 5

Motivazione ed autostima del singolo come *advantage* per l'azienda

Lo sport, spingendo l'individuo a migliorarsi costantemente, mediante il superamento dei propri limiti, è un laboratorio naturale per migliorare i meccanismi dell'autostima, irrobustendo la propria immagine e il pensiero positivo verso le proprie potenzialità, imparando a gestire positivamente tanto le vittorie, quanto le sconfitte, aspetti fondamentali anche per l'attività manageriale.

Obiettivo del modulo è quello di fornire gli strumenti per l'affinamento della propria autostima, consentendo di maturare le qualità di gestione delle proprie capacità e di costruzione di un'immagine positiva di sé e di una predisposizione costruttiva in qualsiasi situazione della vita professionale.



Programma



Giudizio di sè e autostima



**Superamento dei propri limiti
per migliorare se stessi**



Pensiero positivo

Esempi



WIMA RUDOLPH, medaglia d'oro in atletica nei 100 e nei 200 mt.



ANDRE' AGASSI, uno dei campioni più iconici della storia del tennis

MODULO 5

Valorizzazione del talento: il talento per il sacrificio e l'impegno contro l'idea del talento soprannaturale

Il talento in azienda, come nello sport, deve essere "coltivato" per lo sviluppo non solo dell'individuo, ma anche dell'organizzazione. Qualità volitive, mentali e di apprendimento allenate costantemente e direzionate verso un obiettivo specifico, possono solo essere un valore aggiunto per la realtà in cui il talento opera.

Obiettivo del modulo è consentire di sviluppare i presupposti per abbattere l'idea, fortemente limitativa in ambito aziendale, di limiti "naturalisti" oltre i quali le doti individuali non consentano di giungere, sprigionando il meglio delle potenzialità di ognuno e permettendo di individuare dei percorsi in grado di costruire i giusti profili aziendali e di accrescere le competenze del singolo.



Programma



Vero significato di "talento"



**Capacità di apprendimento,
volitive e mentali**



**Responsabilità, concentrazione e
autocontrollo**

Esempi



DRAZEN PETROVIC, una delle figure più importanti della storia del basket moderno



RAFAEL NADAL, tra i più grandi giocatori della storia del tennis

Profilo del trainer

Vincenzo Petronelli

Il trainer ha numerose esperienze come Redattore editoriale e giornalista per organi di divulgazione online e come autore per Sky Sport su tematiche inerenti la Storia dello Sport.

Il suo approccio a diversi contesti socio-culturali e accademici lo ha formato come autore e formatore sullo Storytelling sportivo, musicale e letterario.

Ha approfondito la tematica dello story telling sportivo organizzando spettacoli, occupandosi dell'organizzazione di diversi eventi nazionali e internazionali e curando rubriche radiofoniche inerenti a letteratura e sport.

Si conferma autore e performer di storytelling sportivo nell'ambito di diverse iniziative formative.



Grazie!

REBIS SRL UNIPERSONALE
Corso di Porta Romana 55 , 20122
Milano
0266669090
m.minati@rebis-srl.it

www.rebis-srl.it
<https://rebis.videoformazione.net/j/>

